



Celebrati i 90 anni di Sabaudia, una giornata che rimarrà nel cuore di tutti

“Saluto tutti i presenti e un grazie particolare lo rivolgo ai ragazzi delle scuole, ai loro insegnanti e dirigenti. Sono orgoglioso di aprire la celebrazione in occasione di 90 anni perché ho l’onore di essere nato a Sabaudia e di ricoprire ora, grazie alla fiducia popolare, l’incarico di primo cittadino. Sono commosso in quanto consapevole che la nostra città è quanto mai viva grazie all’opera e allo spirito delle centinaia di migliaia di donne e uomini che ci hanno preceduto, lavorando sodo per lunghi anni, fino a trasformare le paludi in un agro fertile e ricco. Sempre con lo sguardo rivolto al futuro, per essere protagonisti nell’ambito di una nuova e diversificata Comunità. Questo meraviglioso progetto di sviluppo, non disgiunto dal ricco patrimonio di valori tramandatoci, è quanto mai attuale. Percepisco che l’anima di Sabaudia è ancora la stessa conosciuta dai padri fondatori. Una città forte, consapevole delle proprie potenzialità e dalle rare bellezze naturali che la caratterizzano, la rendono attrattiva anche in ottica internazionale. Ma questi valori, queste peculiarità non assumerebbero alcun significato se non coniugati con il rispetto delle regole. Soltanto mediante l’osservanza dei doveri civici, il riconoscimento e il rispetto dei diritti degli altri, specie delle persone svantaggiate e la forte coesione sociale, è possibile dare vita al meccanismo virtuoso di transizione culturale, consentendo alla Comunità di crescere e migliorare il benessere economico e sociale”.

Così il Sindaco Mosca nel corso del Consiglio comunale straordinario che si è svolto ieri in Piazza del Comune per festeggiare con entusiasmo e orgoglio i 90 anni di Sabaudia.









Il 15 aprile è stato un giorno straordinario, in cui l'abbraccio di tre generazioni ha reso omaggio alla storia e alla vitalità della città delle dune. Dai solenni momenti del Consiglio comunale straordinario, con l'intervento anche di tre giovani studenti, Sindaci per un giorno, ai gesti simbolici di gratitudine e ricordo, come la consegna di targhe e pergamene agli ex Sindaci e ai pionieri del territorio fino alla celebrazione della Santa Messa, officiata dal Vescovo Mariano Crociata, nella chiesa Santissima Annunziata.

Ogni momento è stato un tassello prezioso nel mosaico di questa celebrazione, anche con la partecipazione di tanti studenti delle scuole della città delle dune, che rimarrà impressa nei ricordi di tutti coloro che amano Sabaudia.

I festeggiamenti sono proseguiti anche nel pomeriggio con grande partecipazione dei cittadini che hanno voluto assistere alla presentazione della cartolina commemorativa e



dell'annullo speciale de francobollo, entrambi prodotti da Poste Italiane, alla presenza del direttore generale Giuseppe Lasco.

Gli interventi degli illustri ospiti, tra cui il Prefetto di Latina Maurizio Falco e lo storico Giordano Bruno Guerri hanno arricchito la conoscenza sulla storia e l'evoluzione di Sabaudia. Momenti densi di emozione anche nel corso della presentazione del libro "Sabaudia 90 anni di vita, 1000 anni di storia" illustrato dall'autrice e consulente del Comune, Daniela Carfagna. Una presentazione del volume che ha contribuito a rendere il 'compleanno' di Sabaudia ancora più una giornata unica e indimenticabile.

Il concerto dell'orchestra "Latina Philharmonia", dei musicisti: Riccardo Bonaccini (violino), Piero Cardarelli (contrabbasso), Maro Zazzarini (sax) e del coro "Annuntiatae Cantores", sotto la guida magistrale del maestro Francesco Belli, ha risuonato tra le mura della chiesa Santissima Annunziata, trasformando la serata conclusiva dei festeggiamenti in un momento di gioia e coesione sociale. I 90 anni di Sabaudia resteranno non solo nella memoria, ma nel cuore di suo ogni abitante, come un momento di gloria e di gratitudine verso la propria città e la sua innata bellezza.

Addetta stampa

d.ssa Tiziana Cardarelli